

Per celebrare l'importante ricorrenza l'Inter Club di Sydney ha organizzato un riuscitissimo pranzo di gala

L'Inter ha compiuto 100 anni!



Elke, Annalisa, Leonardo e Marco al Gala dell'Inter



Una bandiera nerazzurra autografata



Uno scorcio della sala con gli immancabili palloncini nerazzurri



Numerosi ed entusiasti i partecipanti al Gala del Centenario organizzato dall'Inter Club di Sydney



Il presidente Alessio Longhi con Beatrice Cosimi



Giuseppe Querin, Tony Palumbo, Roberto Stevanoni, il presidente Longhi ed un gruppo di giovani tifosi nerazzurri



Il segretario Alessandro Maremonti, Bruno Moccia, il presidente Longhi e Paolo Mammino



Il vincitore della maglia del Centenario, William Teruzzi con la famiglia e il presidente Longhi

Nei giorni scorsi, presso la sala da ricevimenti "Le Mirage" di Five Dock, si è svolto il Gala del Centenario dell'Inter.

La società calcistica nerazzurra ha infatti compiuto cento anni, un secolo di vita scivolato via tra conquiste di prestigio a livello italiano, europeo e mondiale e che hanno contribuito a fare dell'Inter un club famosissimo, temuto e rispettato in tutto il mondo.

L'Inter Club Sydney, con in testa il presidente Alessio Longhi, l'infaticabile segretario Alessandro Maremonti e il tesoriere Loris Armellini, ha organizzato il riuscitissimo evento proprio per celebrare questa occasione unica, chiamando a raccolta i suoi numerosi soci e sim-

patizzanti, molti dei quali si sono presentati all'appuntamento indossando rigorosamente almeno un indumento con i colori nerazzurri. Maglie, sciarpe, cappellini e palloncini con i magici colori della Beneamata hanno fatto da scenografia in una sala già addobbata con enormi bandiere e striscioni interisti. Ha fatto capolino, ammiratissimo, anche un oggetto *cult*, un vero e proprio pezzo da collezione da tenere chiuso in cassaforte: una maglietta originale degli anni '60 indossata dal grande Mariolino Corso, l'inventore della micidiale punizione a "foglia morta", alla sinistra indimenticabile della Grande Inter di Helenio Herrera. La grande festa del Centenario ha rappresentato un mo-

mento di aggregazione dei tanti tifosi interisti, ragazzi, uomini e donne di tutte le età, a dimostrazione della durabilità nel tempo della fede interista, fede che si rinnova sempre più solida e forte di generazione in generazione.

Numerosissimi i giovani che hanno dimostrato di apprezzare l'organizzazione seguendo con grande interesse le varie fasi della festa, in special modo la proiezione di filmati inerenti alla storia centenaria della società nerazzurra. Seguito in religioso silenzio, interrotto da scroscianti applausi, sul grande schermo installato in sala, è stato proiettato tutto il percorso nerazzurro, dagli inizi fino ai giorni nostri.

Vecchie, romantiche e ingiallite foto degli anni '20, ricordi in bianco e nero delle conquiste europee degli anni '60, i beniamini degli anni '80 e '90, fino ad arrivare all'epoca moderna. E come non segnalare la presenza della tifosa numero uno, Beatrice Cosimi, tra le prime ad accaparrarsi la tessera da socio dell'Inter Club di Sydney.

Gratissimo ospite d'onore è stato il giornalista e opinionista calcistico Tony Palumbo, che ha raccontato diversi curiosi aneddoti legati ai suoi incontri, nel corso della sua lunga carriera, con nerazzurri d.o.c. del calibro di Giacinto Facchetti ed Helenio Herrera.

I numerosi partecipanti sono stati

anche sottoposti alla prova infallibile che misura il grado di conoscenza sulla storia interista tramite dei quiz dove hanno dimostrato di essere tutti dei veri e propri esperti in materia nerazzurra, rispondendo esattamente alle domande dei severi presentatori di turno.

Il momento forse più atteso del Gala è stato l'estrazione della carta vincente che ha consentito ad un fortunato partecipante, William Teruzzi, di aggiudicarsi l'ambitissimo premio in palio: un'elegante cornice contenente la maglia rossocrociata del Centenario, autografata dalla squadra interista. Un premio sicuramente degno dell'occasione.

Giulio Credentino